



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIS059003

"PERITO - LEVI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socio-economico di provenienza è medio-alto per gli iscritti al Liceo Classico e medio-basso per gli iscritti al Liceo Musicale e Liceo Artistico. La quota di famiglie svantaggiate è al disotto della media della Campania e del Sud in generale. 2. Il contesto di provenienza costituisce una risorsa per la progettualità del Liceo per quanto concerne disponibilità e opportunità. Notevole è la presenza di alunni con BES, in particolare con disabilità certificata e con DSA, spesso rilevati nel corso dell'anno scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (4%). Il livello ESCS rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale.</p>	<p>1. Il contesto del Liceo Musicale e del Liceo Artistico richiede attenzioni specifiche, vista anche la complessità dei due indirizzi di studio a livello di bilanciamento delle sue anime (area comune liceale e musicale /artistica) 3. La votazione conseguita all'esame di licenza media degli studenti che si iscrivono alla sezione di Liceo Artistico e del Liceo Musicale è significativamente più bassa rispetto a quella di chi si iscrive al Liceo Classico. Il notevole numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede impegno nell'organizzare il lavoro per classi abbastanza eterogenee.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato da un basso indice di sviluppo economico e da carenze strutturali che frenano lo sviluppo sociale. Gli Enti locali, il Museo archeologico della città e il settore produttivo dell'artigianato collaborano con l'istituzione nella realizzazione di progetti che vengono curati in attività sia curricolari che extracurricolari. Il territorio di riferimento, come indicato nel PTOF, seppur diversificato, vista l'estensione notevole ed i diversi contesti socio-economici presenti, rappresenta un territorio giovane ed aperto e perciò l'istituto si attesta come punto di riferimento per la variegata offerta formativa dei propri indirizzi. Grande è la disponibilità di risorse e competenza utili alla scuola: esperti, professionisti, aziende, enti pubblici e privati. Il contributo degli Enti Locali è improntato alla condivisione e alla collaborazione per le iniziative della scuola .</p>	<p>Il periodo di crisi e le trasformazioni istituzionali in atto (provvedimenti concernenti la provincia) costituisce il vero vincolo alle buone prassi e all'intento di collaborazione e di supporto alla scuola. La disoccupazione delle famiglie e l'immigrazione influiscono anche sulla nostra scuola.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
-------------	---------

<p>Le risorse economiche provengono, per il 97% da finanziamenti MIUR anche dedicati all'attuazione di progetti e PON-POR, FESR E FSE che hanno garantito l'attuazione di numerosi progetti extracurricolari, l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento. Le sedi dell'Istituto sono due, una ubicata (Liceo Classico, Musicale e Classico Europeo) vicino alla stazione , l'altra (Liceo Artistico) , in una zona distante . L'istituto ha due palestre, spazi all'aperto, un auditorium (sede Liceo classico) con cabina di regia sala di registrazione e laboratorio linguistico ,una biblioteca ; laboratori linguistici(nelle due sedi) , multimediale e di informatica (nelle due sedi), laboratori di indirizzo di alta qualità nella sede del Liceo Artistico ,Dotazione TIC significativa ed alta qualità degli strumenti in uso (LIM in tutte le classi , cablaggio e connessione wifi per tutti i locali, disponibilità di pc in ogni ambiente ed tablet ad uso soprattutto degli alunni BES .</p>	<p>Manca una rete di trasporti pubblici efficiente e diffusa , per cui gli alunni pendolari non sempre possono avvantaggiarsi della progettazione. Le molte attività rendono difficile la pianificazione dei tempi.</p>
--	---

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Nel Liceo è presente una popolazione docente ed ATA di ottima esperienza nel campo professionale dell'insegnamento e amministrativo;l'87% del personale docente e l'83% del personale ATA ha un contratto a tempo indeterminato con una percentuale che va dal 64% del personale docente al 100% del personale ATA di più di 5 anni di ruolo.la media di età è compresa fra i 40 e 55 anni.La buona percentuale di stabilità dei docenti nell'Istituto permette di progettare efficacemente e di rivederne le azioni.</p>	<p>1. Il Liceo Musicale , istituito 5 anni fa ,ha sofferto, soprattutto nei primi tempi ed in particolare per i docenti di area musicale del mancato intervento del MIUR riguardo alle classi di concorso, organico di diritto, ecc con conseguenti continui cambiamenti. Attualmente, con l'effettuazione dei concorsi e le nomine in ruolo, la situazione si sta normalizzando.Il numero di docenti impegnato nella formazione L'età media è abbastanza elevata, per cui accanto alla solidità ed estrema professionalità, si deve considerare anche qualche resistenza /difficoltà all'innovazione e al lavoro di team.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al termine dell'a.s. 2018/2019 il 73,% degli studenti è stato ammesso alla classe successiva , con un aumento del 1,8% rispetto allo scorso a.s.. La scuola accoglie studenti provenienti da altri Istituti , soprattutto nella sezione artistica; essi raggiungono il successo formativo anche grazie al piano di inclusione elaborato dalla scuola. Costituisce un punto di forza dell'Istituto l'attività di recupero in itinere curricolare per gli alunni con carenze formative alla fine del I trimestre e lo sportello didattico. - Gli studenti non ammessi alla classe successiva rappresentano il 4,99% della popolazione scolastica, composta da 800 alunni e il maggior numero è concentrato nel Liceo Artistico; - Gli studenti sospesi in giudizio rappresentano il 21,63%del totale; i debiti formativi si concentrano in:Matematica, scienze e storia dell'arte in tutti gli indirizzi. Si sottolinea che le azioni del PDM hanno garantito una diminuzione delle discipline di indirizzo (latino e greco) nel liceo classico rispetto al triennio precedente. I trasferimenti in entrata e uscita sono maggiormente concentrati nelle classi prime probabilmente per una errata valutazione del percorso scolastico da parte degli alunni e delle famiglie, ma ben al di sotto della media nazionale. All'Esame di Stato una parte consistente degli studenti i colloca nelle fasce medio alte nel Liceo classico e medio basse nel liceo Artistico, ma superiore al dato nazionale</p>	<p>I debiti formativi si concentrano in:Matematica, scienze diffusamente in tutti gli indirizzi; storia dell'arte si concentra nel biennio del liceo artistico e del liceo musicale. Si registra una diffusa eterogeneità delle competenze rilevate in ingresso.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola è nel complesso in grado di garantire il successo formativo degli studenti, sebbene debba ricorrere in alcune classi alla sospensione del giudizio per consentire il recupero delle lacune. Gli esiti dell'esame di Stato confermano una distribuzione dei risultati conseguiti dagli studenti tendenzialmente in</p>

linea con la media di riferimento, ma con una predominanza di votazioni nelle fasce medie e uno spostamento verso il basso rispetto alla distribuzione dei voti degli studenti in entrata (voto di licenza media) per gli studenti del liceo musicale e del liceo artistico. La scuola rappresenta un punto di riferimento stabile per i propri studenti ed accoglie alunni trasferiti da altri istituti. Nel primo biennio, inoltre, i trasferimenti in uscita sono da correlarsi anche all'attività di riorientamento. Le sezioni di Liceo Artistico e del Liceo Musicale presentano, rispetto ai risultati scolastici degli studenti, elementi di criticità che devono essere interpretati a partire da: 1) complessità dei percorsi ; 2) tipologia degli studenti che frequentano il Liceo Musicale ed il Liceo Artistico , che è significativamente diversa dalla tipologia degli studenti di Liceo Classico (cfr. livello medio dell'indiceECS) Tali annotazioni sono condivise dalla Rete dei Licei Classici, Artistici e Musicali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate nazionali per l'a.s.2107/2018 risulta che il 97% ha effettuato le prove .Rispetto ai valori di riferimento nazionali risulta che il punteggio riportato dagli studenti del liceo classico è in linea o superiore ai valori di riferimento, mentre il punteggio degli studenti del liceo musicale e del liceo artistico in particolare è significativamente al di sotto, soprattutto in Matematica. (Livello 1) Effetto scuola complessivamente nella media.</p>	<p>Si registra una variabilità fra le classi del liceo classico e del liceo artistico e musicale. La sezione di Liceo Artistico presenta maggiori elementi di criticità in matematica. Effetto scuola leggermente negativo in matematica. Non è ancora pieno il coinvolgimento dei docenti all'interno dei Dipartimenti , nell'attuazione di strategie didattiche flessibili , come la didattica laboratoriale , l'utilizzo di un numero maggiore prove parallele e il relativo monitoraggio degli apprendimenti iniziale, in itinere e finale. Tra I e II ciclo di istruzione i risultati sono inferiori a quelli della provincia e della regione, poichè manca la progettazione di un curriculum verticale con le scuole secondarie di I grado del territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate di italiano e matematica nel liceo classico sono nel complesso in linea o superiori ai dati di riferimento territoriali e nazionali. Le diverse sezioni del Liceo Classico risultano tra loro sostanzialmente omogenee e la loro composizione presenta nel complesso una adeguata variabilità interna. Le sezioni del Liceo Artistico e Musicale presentano invece elementi di criticità in italiano, ma soprattutto in matematica. Si rileva la necessità di utilizzare metodologie didattiche innovative come la didattica laboratoriale , incrementare il numero delle prove comuni per classi parallele e la progettazione di un curriculum verticale con le scuole secondarie di I grado del territorio. L'effetto scuola è complessivamente in linea con i valori medi di riferimento</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave, declinate nei documenti costitutivi l'identità dell'Istituto (PTOF, Regolamenti, Carta dei servizi), condivisi con alunni e stakeholders, mirano prevalentemente a garantire, anche in ossequio agli obiettivi regionali, la comunicazione nella madrelingua, la competenza matematica; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; tali competenze sono valutate con il voto di comportamento ed è tradotta nelle competenze chiave da conseguire al termine dell'obbligo scolastico. Nell' Istituto vengono promosse e certificate le competenze relative all'Asse dei linguaggi, sia nella lingua italiana che in quelle straniere, ed i restanti Assi indicati dalla normativa (Mat., Scientifico, Storico-Sociale). L' istituzione del Liceo classico europeo ha permesso di introdurre oltre alla lingua inglese, anche altre lingue straniere. Per la lingua madre sono stati attivati progetti (ad es. Progetto "Perchè Dante è Dante, Libriamoci, progetto "Scuola Holden"). Il Numero di studenti coinvolti in corsi per certificazioni linguistiche è significativo e di altissimo livello, soprattutto nell'indirizzo classico, dato il background socio-economico degli studenti del liceo artistico e musicale, la scuola dà la possibilità di corsi gratuiti attraverso il finanziamento di progetti PON. Lo sviluppo delle attività artistiche e musicali è di altissima qualità e le competenze interculturali sono potenziate.</p>	<p>Mancanza di utilizzo di indicatori sul tema competenze chiave e di cittadinanza. Difficoltà a pervenire ad una valutazione specifica delle competenze chiave e di cittadinanza (criteri, strumenti). Si rileva la necessità di potenziare due competenze chiave, definite cardini: -IMPARARE AD IMPARARE -PROBLEM SOLVING, come cura della dimensione emotiva e relazionale, parte strutturante dell'esperienza scolastica di apprendimento e che consente di identificare nell'esperienza scolastica la prima fonte di speranza capacità di imparare, incrementando così la CURIOSITA' ed eliminando il danno di motivazione che è vissuto per l'allievo come un'incapacità di ambiti specifici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola offre occasioni ed attività finalizzate allo sviluppo e al consolidamento negli studenti delle competenze chiave. Significativa è la partecipazione e positiva la ricaduta di questo complesso di attività sugli studenti coinvolti. Deve tuttavia crescere il numero di studenti coinvolti. Occorre potenziare le competenze cardini: imparare ad imparare e problem solving. Buoni risultano inoltre i livelli di acquisizione delle competenze certificate al termine dell'obbligo scolastico. Scarsamente significativi sono gli episodi di comportamenti che richiedono l'applicazione di sanzioni disciplinari. Permangono tuttavia difficoltà a valutare in modo specifico le competenze chiave e di cittadinanza (criteri, strumenti di valutazione, ecc.).</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio è sicuramente ad altissimi livelli di successo rilevati da Eduscopio ,emerge che la scuola è altamente inclusiva : la percentuale degli allievi diplomati in regola con il percorso di studi successivo al diploma, per la sezione classica, è dell'86,4% (il più alto della provincia), mentre per gli allievi della sezione artistica la percentuale è del 63,2% (anche essa la più alta della provincia). Gli studenti iscritti all'universita' riescono con prontezza di risultati ad acquisire crediti universitari . Dopo il conseguimento del diploma , gli studenti che si immatricolano all'università è alta esignificativamente più alta rispetto ai valori di riferimento.Chi si inserisce nel mondo del lavoro trova occupazione, (la percentuale non è troppo alta) prevalentemente nel settore dei servizi.</p>	<p>Dai dati restituiti da "Scuola in chiaro" nell'arco del triennio successivo al diploma non tutti i contratti risultano a tempo indeterminato; la percentuale degli studenti che risulta fuori dai percorsi formativi e lavorativi è pari circa al 20%.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento all'università italiana o estera . Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I dati a disposizione indicano che la scuola fornisce preparazione e competenze nel complesso adeguate per proseguire gli studi a livello universitario, opzione prevalente degli studenti diplomati in quanto sbocco naturale degli studi liceali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La specifica articolazione delle discipline dei quattro licei di cui è composto l'istituto (liceo classico-artistico, musicale-classico europeo) ed il rigore con cui si attende alle finalità generali descritte nel PTOF , rispondono ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese educative e formative della comunità. La scuola si è data un'organizzazione interna basata su Dipartimenti Disciplinari . Essi hanno lavorato alla redazione dei curricoli disciplinari secondo un impianto comune: - Definizione delle competenze attese; -Indicazione degli obiettivi di apprendimento descritti, declinati nei diversi anni di corso; -Indicazione del contributo specifico delle discipline per lo sviluppo delle competenze trasversali attese, anche in riferimento alle attività di PCTO; -Predisposizione di criteri condivisi di valutazione degli esiti di apprendimento. I curricoli disciplinari impegnano tutti i docenti al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti, per i diversi anni di corso; essi costituiscono , inoltre, la base per azioni di sviluppi di particolari competenze , considerate strategiche per l'ulteriore processo di apprendimento , oggetto di specifiche azioni o progetti didattici di approfondimento deliberate dai dipartimenti. La progettazione avviene, iniziale, utilizzando modelli comuni e per Dipartimenti, i quali definiscono anche i criteri di valutazione comuni e in raccordo con le altre discipline. La scuola valuta ogni aspetto del curricolo e a tale scopo gli insegnanti utilizzano criteri comuni. A seguito della valutazione degli studenti la scuola progetta e realizza interventi didattici specifici. A conclusione del biennio di secondaria di II grado sono fornite agli studenti certificazioni attestanti le competenze di base acquisite, secondo il modello MIUR. Tutti gli interventi di recupero/potenziamento sono progettati, attuati e monitorati a seguito degli scrutini del I trimestre e dello scrutinio finale, secondo le competenze di base delle singole discipline fissate da ciascun dipartimento , al fine di avere criteri comuni per individuare le carenze registrate. Vengono somministrate prove condivise elaborate in seno ai Dipartimenti, per tutte le classi e in tutte le discipline, strutturate per classi parallele con criteri condivisi e comuni relativi a modalità/tempistica della somministrazione e valutazione/correzione.</p>	<p>Manca la definizione verticale del curricolo in sinergia con le istituzioni scolastiche di I grado che insistono sul territorio . Si auspica l'istituzione di un gruppo di lavoro all'interno dell'istituto per fissare in accordo con i docenti delle scuole secondarie di I grado le competenze da richiedere in entrata ed in uscita . Vi è ancora qualche difficoltà fra i docenti a condividere in modo sistematico le scelte dei Dipartimenti . Manca una percezione sufficientemente chiara dell'utilità delle prove per classi parallele.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica è attuata ed è oggetto di attenta riflessione da parte di un gruppo di insegnanti delle varie discipline, che si confrontano sugli obiettivi strategici del proprio lavoro. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. In merito alla valutazione i docenti utilizzano alcuni strumenti comuni e hanno momenti di incontro (Consigli di Classe e Dipartimenti disciplinari) per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica indirizzata soprattutto al recupero delle competenze nelle singole discipline, ma andrebbe monitorata con più regolarità. Una crescente attenzione è rivolta all'elaborazione di prove strutturate per classi parallele, alla progettazione per competenze e all'utilizzo di strumenti di valutazione diversificati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella dimensione organizzativa, la scuola si avvale della flessibilità dell'orario per adeguarla alle esigenze di apprendimento degli studenti: -orario scolastico flessibile, soprattutto per il fenomeno del pendolarismo; - ampliamento dell'offerta formativa ed interventi di recupero in orario extracurricolare; - consolidamento e potenziamento in orario curricolare, nelle ore di lezione e facendo ore non di 60 minuti. E' prevista la possibilità di permessi permanenti di entrata/uscita anticipata/posticipata per documentate esigenze degli alunni e su richiesta motivata delle famiglie. Ogni classe è dotata di LIM la cui cura è assegnata ai docenti e/o agli assistenti tecnici. Accanto alla lezione frontale, che rimane l'approccio più adottato per la</p>	<p>E' da migliorare il servizio dell'uso della biblioteca. Sarebbe opportuno creare un catalogo dei materiali digitali da documentare, delle pratiche didattiche in uso e dei loro prodotti e condividere nei dipartimenti; infatti la realizzazione di modalità didattiche innovative non coinvolge in maniera omogenea i docenti; la collaborazione tra docenti per l'utilizzo di modalità didattiche innovative rappresenta ancora un passaggio difficile per molti docenti, ma migliorata rispetto al passato, grazie agli interventi riguardanti il PNSD sull'utilizzo delle TIC nella didattica. Gli spazi laboratoriali, seppure adeguati, non sono ancora frequentati in maniera sistematica e utilizzati in ambito didattico. L'eterogeneità dei bisogni educativi degli studenti necessita di</p>

trasmissione delle conoscenze, un buon numero di docenti sta ottimizzando la propria didattica in direzione di maggior stimolo (motivazione) dei processi di apprendimento grazie all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle piattaforme didattiche. Gli ambienti di apprendimento sono stati allestiti con i finanziamenti europei (FESR) : - Un laboratorio multimediali con 30 postazioni . nella sede del liceo classico; -sala di regia e di registrazione nell'Auditorium dell'Istituto; - un laboratorio linguistico mobile con traduttore simultaneo . -un laboratorio di grafica presso la sede del Liceo Artistico.Tutti i laboratori inoltre sono (Chimica , Fisica , Lingue e Informatica) attrezzati con aggiornata strumentazione tecnologica per i vari esperimenti connessi alla didattica laboratoriale. Nella sede del Liceo Artistico i laboratori di indirizzo sono ben attrezzati costituiscono il fulcro dell'attività didattica. Il Regolamento di Istituto viene discusso, condiviso ed eventualmente modificato all'inizio di ogni anno scolastico. Tutti gli stakeholder partecipano a tale attività fornendo il proprio contributo in base al ruolo di competenza. Il Comitato studentesco e le Assemblee di Istituto vengono promossi come momenti di aggregazione e di ed. alla legalità e al senso di responsabilità e corresponsabilità.Numerose le iniziative promosse per la cura degli spazi e delle risorse da parte degli studenti, nonché per le attività di accoglienza dei nuovi iscritti(Open Day).Risultano positivi il clima e le relazioni tra gli studenti, tra i docenti , tra docenti e alunni, personale e famiglie. Nel caso di comportamenti problematici la scuola intraprende efficaci azioni e progetti dedicati con la partecipazione attiva degli studenti e di concerto con Enti, associazioni. Per affrontare le situazioni problematiche e nella gestione dei conflitti l,a scuola offre uno sportello psicopedagogico che aiuta gli studenti anche a gestire i conflitti e a stabilire delle sane relazioni.

negoziazione continua delle regole.Sarebbe opportuno: -una maggiore sinergia all'interno dei consigli di classe , per prevenire e /o affrontare situazioni problematiche ; - affiancare a strategie sanzionatorie attività di recupero con prestazioni di servizio a favore della comunità scolastica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola crea un ambiente di apprendimento favorevole alla crescita degli studenti, sia nella dimensione materiale e organizzativa, che didattica e relazionale. Il clima di apprendimento è positivo ed efficace la trasmissione di regole condivise. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, grazie anche agli interventi del PNSD, ma molti docenti manifestano ancora delle difficoltà ad adeguarsi ad esse. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PAI è ritenuto il punto di riferimento dell'offerta formativa a garanzia dell'efficacia inclusiva, dato l'alto tasso di disabilità presente nella scuola. Sono presenti nel PTOF progetti dedicati, protocollo di accoglienza, corsi di formazione. Alla redazione di PEI e PDP collaborano il GLI, le famiglie e attori esterni (ASL ed enti pubblici) coinvolti. I PEI /PDP vengono monitorati ed aggiornati regolarmente in seno agli organi competenti, grazie al lavoro sinergico dei docenti di sostegno e curricolari. Gli interventi sono efficaci e gli alunni BES, DSA e con disabilità partecipano a tutte le attività extracurricolari e di PTOC (ex ASL). Gli studenti stranieri (4%) sono in parte di II generazione, ma qualche volta ci si trova di fronte a studenti appena arrivati in Italia e con difficoltà di comunicazione. La scuola attua interventi mirati, soprattutto con il ricorso al gruppo dei pari, con attività di peer to peer. Si realizzano interventi su tematiche interculturali e valorizzazione della diversità (Laboratorio di intercultura...). Si adottano metodologie didattiche innovative come il cooperative learning, il learning by doing e la didattica laboratoriale, poiché favoriscono l'inclusione con il gruppo classe. Sono adottate modalità condivise di verifica, le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'iscrizione risultano certificati il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne. Gli alunni con difficoltà vengono supportati con corsi di recupero, sportello didattico e potenziamento, all'occorrenza anche PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa si utilizzano percorsi formalizzati, metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili e sono previste verifiche. È costante la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle eccellenze quali Olimpiadi di Italiano, certamina, estemporanee e concorsi artistici, concorsi e rassegne musicali; tali esperienze contribuiscono ad aumentare l'autostima e la formazione degli alunni coinvolti e fungono da traino per gli altri. Si utilizzano costantemente le TIC per garantire una didattica che supporti gli studenti</p>	<p>Molti alunni BES vengono rilevati durante l'anno scolastico e questo non garantisce la piena efficacia delle azioni da implementare. Inoltre tale situazione necessita della revisione continua degli interventi di recupero programmati per ciascuna classe, disciplina o sede.</p>

(ex ante, in itinere ed ex post), a garanzia dell'inclusione efficace.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono coinvolti tutti gli attori (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di alta qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati regolarmente, in maniera collegiale e, se necessario, i PEI/PDP vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità, grazie ad attività progettuali di altissimo livello come quelle proposte dal Laboratorio di intercultura e dialogo interreligioso. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola le azioni individualizzazione/personalizzazione sono utilizzate in maniera omogenea nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza

Le attività di continuità sono orientate ad incontri fra docenti, visite alla scuola da parte degli studenti della scuola secondaria di I grado, attività di alunni con docenti e di alunni con alunni di ordine diverso. Sono attuati percorsi di orientamento coordinati dal docente FS, che esplica la propria attività tenendo rapporti con le Scuole Secondarie di I grado del territorio e con i loro referenti per l'orientamento, progettando e coordinando attività e iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole Secondarie di II grado, organizzando open days, predisponendo materiale di supporto e materiale pubblicitario, coordinando il gruppo di docenti disponibile ad attività di laboratori di indirizzo con funzione orientativa per gli studenti della scuola secondaria di I grado. La scuola realizza numerose attività di orientamento e di lettura del contesto culturale e produttivo del territorio finalizzate all'individuazione di talenti e coinvolgendo tutte le

Punti di debolezza

Manca un regolare monitoraggio circa i risultati degli studenti dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado ed incontri calendarizzati fra docenti dei diversi ordini per definire con puntualità le competenze in entrata ed in uscita. Sono ancora pochi i docenti che attuano in modo sistematico e costante una didattica orientativa. La scarsa presenza sul territorio di realtà produttive, le difficoltà logistiche e di trasporto hanno reso non facile l'individuazione di strutture ospitanti idonee alle attività per gruppi alunni/classe.

<p>classi/sedi. Sono previsti incontri, per le classi quinte delle due sedi con : Università, esponenti del mondo del lavoro e delle imprese di settore ,finalizzati ad una consapevole scelta del percorso successivo da intraprendere da parte degli studenti.Vengono, inoltre, attuati progetti e attività (Open Day, convegni etc), finalizzati anche all'acquisizione di soft skills valutate dai CdC nell'ambito dei PTCO (ex ASL). Il lavoro della FS viene monitorato e valutato in itinere e alla fine . L'Istituto ha formalizzato negli anni numerosi rapporti di scambio e collaborazione con enti,strutture territoriali, aziende di settore. Nell' a.s.2018/2019 grazie alle attività di ASL, sono state stipulate più convenzioni e protocolli di intesa con un aumento rispetto allo scorso anno. Le attività di ASL ex L. 107/2015 ora PTCO, in coerenza con le pregresse attività di ampliamento dell'offerta formativa (PON FSE, PTOF,) sono state progettate previa analisi dei bisogni formativi degli studenti. Tutti i percorsi sono stati integrati da incontri, visite aziendali e convegni di settore, in coerenza con il PTOF e da percorsi di lettura del territorio per garantire integrazione con il contesto produttivo territoriale e potenziare l'autoimprenditorialità. La valutazione delle competenze degli alunni coinvolti si effettua con questionario dedicato e si conclude con la certificazione come da modulistica MIUR , concordata e condivisa con i partner aziendali coinvolti e trasmessa ai Consigli di Classe per l'integrazione nella valutazione finale. I percorsi sono monitorati dai CdC con griglie di rilevazione condivise con tutor ed esperti esterni frequentemente.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate anche se sono da consolidare la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e la didattica orientativa da parte dei docenti. La scuola realizza attività di orientamento in entrata attraverso laboratori tenuti dai docenti della scuola. Gli studenti dell'ultimo anno oltre a partecipare alle presentazioni degli indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università, da enti e ordini professionali. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio grazie a percorsi di PCTO (ex ASL), sperimentati anche grazie a progetti dedicati e finanziati anche con fondi PON-POR.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito ed esplicitato chiaramente una propria mission nel PTOF, quale ragione essenziale ed interpretata nel proprio contesto. Il ruolo della scuola e l'idea guida risultano essere i seguenti: Docenti: - Promuovere la Qualità della scuola; - Innovazione e cooperazione; - Arricchimento della cultura e della professionalità docenti; STUDENTI: Educare al senso di responsabilità e all'esercizio della democrazia, stimolare alla partecipazione attiva e alla cittadinanza globale, promuovere la ricerca aprendosi alla prospettiva europea, internazionale attraverso l'arte declinata in tutte le sue espressioni. La scuola garantisce il benessere e un clima sereno. Diffusa è la comunicazione delle priorità e della missione mediante sito, social, interventi sui media locali. L'Istituto risulta possedere il potenziale di risorse umane necessario per l'adempimento dei compiti affidati e delle innovazioni che ci si propone di attuare (Docenti e ATA). Le figure di riferimento per lo svolgimento dei vari compiti appaiono scelte con cura e imparzialità, tenendo conto delle personali attitudini, dei loro interessi e delle loro specifiche competenze. All'interno dell'istituto c'è un clima di distensione e di fiducia che vede quasi tutto il personale, docente e Ata, collaborare attivamente offrendo il proprio tempo e le proprie competenze, con la disponibilità ad ampliarle ulteriormente. Vi è sostanziale coerenza tra le scelte del PTOF e l'allocazione delle risorse del Piano Annuale. Le spese si concentrano sui progetti di orientamento in entrata ed uscita, attività di recupero e attività di PCTO (ex ASL) considerati prioritari. La scuola tende a realizzare progettualità inerenti all'educazione alla cittadinanza globale, digitale, europea e al potenziamento delle competenze trasversali grazie al finanziamento di specifici progetti PON FSE e POR.</p>	<p>Nonostante la diffusa comunicazione, le priorità necessitano di maggiore condivisione con le famiglie. E' necessaria una maggiore strutturazione dei processi di gestione e controllo che ancora risentono del processo di crescita quantitativa e articolata del Liceo. Il monitoraggio dei processi non ha un andamento sistematico ed è ancora attuato periodicamente. Appare necessario, per una ulteriore crescita dell'Istituto e per garantire maggiore soddisfazione e benessere, migliorare l'analisi dei bisogni presenti e futuri degli operatori, attraverso sondaggi, interviste, questionari, in modo tale da adottare strategie che rispondano meglio alle esigenze di tutti coloro che vivono, operano e lavorano ed entrano in relazione con l'istituto (docenti, personale ATA, collaboratori, studenti, famiglie).</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti</p>

delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tenendo conto della storia del Liceo e del suo progressivo configurarsi con l'istituzione di nuove indirizzi (Liceo Musicale e Liceo Classico Europeo) ,la situazione può definirsi positiva. Le finalità e le priorità sono chiare e ben definite anche se il monitoraggio deve essere meglio codificato e realizzato. La progettualità è concentrata su aspetti ritenuti strategici.(Orientamento in entrata ed in uscita, attività di recupero e potenziamento). Esiste una suddivisione delle responsabilità a livello organizzativo. Le risorse disponibili sono impiegate in percentuale significativa per il raggiungimento delle priorità. L'istituto si è aperto all'integrazione dei fondi ministeriali con finanziamenti aggiuntivi provenienti dall'unione europea (PON FSE, POR ecc.). Si registra maggiore apertura verso nuove modalità di finanziamento (bandi, concorsi,reti), grazie anche alle innovazioni recentemente introdotte dall'attivazione di nuovi indirizzi : Liceo Musicale e Liceo Classico Europeo .

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, attraverso comunicazione online raccoglie i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA, secondo quanto proposto dalla Rete d'ambito e organizzato autonomamente.L'offerta di formazione per gli insegnanti si realizza a livello di Ambito Territoriale. Gli Argomenti della formazione sono correlati alle priorità e alla missione della scuola così come definita dal Collegio docenti nel PTOF: - Competenze digitali e innovazione didattico-metodologica e creazione di ambienti di apprendimento; -Inclusione; - Formazione sulla sicurezza e le tecniche di primo soccorso . Viene utilizzata sin da ottobre 2016 la logica connessa al Piano triennale del MIUR (Direttiva del dirigente su formazione,inserimento nel PTOF del Piano di formazione). La scuola raccoglie le informazioni sulle competenze del personale e ne tiene conto nella attribuzione degli incarichi; valorizza i percorsi e le esperienze con valenza formativa realizzate dal personale docente. La scuola utilizza le esperienze formative dei docenti e degli Ata per assegnare incarichi e valorizzare le competenze del personale e promuove la partecipazione a gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche: accoglienza, orientamento e attività PCTO raccordo con il territorio, inclusione, progettazione PON,organizzazione di eventi o convegni , partecipazione a concorsi.</p>	<p>Le modalità, la logistica e la tempistica delle attività di formazione promosse dalla rete d'Ambito, Università e altri Enti non sempre sono adeguate agli impegni di lavoro del personale.Ancora non sistematico, nell'istituto ,un monitoraggio dell 'andamento dei corsi di formazione (presenze, ricadute sull'attività scolastica, ecc), ed individuare indicatori per misurarne l'impatto delle pratiche educative/metodologiche.La recente istituzione del Liceo classico europeo rende necessaria una riflessione sulla formazione dei docenti rispetto all'acquisizione di competenze linguistiche e, dal punto di vista metodologico ,alla didattica laboratoriale ed al cooperative learning.Le buone pratiche/eventi sono poco socializzate ; si auspica di incrementare la sezione "Buone Pratiche" del nuovo sito dell'Istituto.Poco sistematico il confronto regolare fra i docenti ,per la mancanza di una repository finalizzata alla condivisione dei materiali prodotti dai docenti, anche se il clima di lavoro risulta essere positivo e collaborativo.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto promuove iniziative formative per i docenti ed il personale ATA. Le proposte formative sono di qualità buona ed incontrano i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA. Nell'istituto sono presenti gruppi di lavoro con partecipazione significativa di docenti per le tematiche afferenti all'accoglienza, l'orientamento la progettazione PCTO, l'inclusione, anche se emerge la necessità di migliorare la condivisione di prodotti e materiali (repository). Il clima all'interno dell'istituto registra un notevole incremento dell'interesse verso nuove proposte metodologiche e didattiche che vanno incentivate con i corsi di formazione.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati stipulati accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati di varia tipologia, anche sotto l'impulso delle richieste degli stakeholder. Sono attive collaborazioni con: ASL, Comune di Eboli, Provincia, Regione, Musei e Parco Archeologico di Paestum, Ordini professionali, Associazioni Onlus del territorio, Associazioni di Categoria/professionali, altre scuole (accordi di rete) anche per le progettazioni PON e POR. Buona è la ricaduta che consente agli alunni un confronto costante con la società civile ed un potenziamento delle Competenze trasversali (Competenze chiave di cittadinanza). Il raccordo con il territorio stimola l'acquisizione delle soft skill e proietta l'utenza scolastica verso il mondo del lavoro. Alto è il numero degli enti e delle aziende con cui si è instaurato rapporto per alternanza scuola lavoro. Rilevante è la partecipazione a significative reti nazionali (Rete Licei Classici, Licei Artistici, Licei Musicali e Coreutici.) L'istituto ha raggiunto un buon grado di autorevolezza e reputazione sul territorio e nei confronti delle strutture di governo del territorio. L'istituto crede nella collaborazione proficua e costruttiva con le famiglie, pertanto assicura una informazione tempestiva, diffusa e completa in merito alla gestione dell'organizzazione, ai processi organizzativi, alle procedure, alle delibere, utilizzando diversi canali accessibili agli stakeholders: albo dell'istituto, sito web, piattaforma</p>	<p>Emerge la necessità di consolidare e portare a sistema le molteplici collaborazioni, di definire con maggiore precisione le modalità di monitoraggio degli esiti delle reti e delle collaborazioni. L'istituto non esegue un sistematico e metodico monitoraggio sull'efficacia delle relazioni scuola famiglia al fine di analizzare il feedback e operare per il miglioramento. Le famiglie usano poco il registro elettronico e partecipano in maniera costante ai soli incontri programmati per la consegna dei documenti di valutazione interquadrimestrale/trimestrale.</p>

<p>Albo Sculanext , circolari .In occasione delle elezioni degli Organi Collegiali vengono convocate le famiglie alle quali si illustra il Piano dell'Offerta Formativa e si chiedono pareri e suggerimenti per l'aggiornamento del PTOF e la revisione dei Regolamenti che vengono condivisi e socializzati. I genitori vengono coinvolti quando la scuola attiva corsi di recupero per acquisire le richieste/autorizzazioni. La scuola , inoltre, garantisce il puntuale coinvolgimento delle famiglie, nei casi di ritardi/assenze frequenti/sanzioni disciplinari ed incoraggia i genitori a partecipare alle attività della scuola, sia direttamente in un dialogo proficuo ed aperto,(assemblee, incontri scuola/famiglia, colloqui individual), sia attraverso rappresentanti nei Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto.Un rappresentante dei genitori è presente anche nel Comitato di valutazione.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'istituto partecipa in modo attivo , coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni.L'apertura e la collaborazione con il territorio e con altre scuole testimoniate dai protocolli di intesa e dalle numerose iniziative intraprese, favoriscono il processo di miglioramento della scuola, che riceve un notevole impulso da tali attività. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.La scuola dialoga costantemente con i genitori in relazione all'andamento didattico/disciplinare degli allievi, ma deve intensificare le azioni di monitoraggio sull'efficacia delle relazioni scuola famiglia.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, soprattutto riguardanti la sospensione di giudizio in matematica e scienze. Per raggiungere tale traguardo l'innovazione didattica appare uno strumento indispensabile ed in particolar modo assume un ruolo centrale la didattica laboratoriale

Traguardo

Riduzione del 15% -20% del numero dei sospesi in giudizio soprattutto per il Liceo Artistico. Tale traguardo si può raggiungere inserendo nella progettazione dipartimentale un numero di esperienze da sviluppare in laboratorio con grazie ad una figura di potenziamento; aumentare il numero di prove comuni per classi parallele.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Garantire la progressiva diffusione in tutte le classi/sezioni/sedi di metodologie didattiche flessibili come la didattica laboratoriale ed incrementare l'uso delle TIC. Utilizzo dei laboratori come luoghi privilegiati di apprendimento.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze innalzando dei livelli di competenze in italiano e matematica soprattutto nella sezione artistica e musicale, grazie all'utilizzo delle figure di potenziamento.

Traguardo

Innalzamento dal livello 1 al livello 2.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento delle prove comuni per classi parallele. Monitoraggio degli apprendimenti in ingresso, in itinere, finali.

2. Ambiente di apprendimento

Garantire la progressiva diffusione in tutte le classi/sezioni/sedi di metodologie didattiche flessibili come la didattica laboratoriale ed incrementare l'uso delle TIC. Utilizzo dei laboratori come luoghi privilegiati di apprendimento.